

ALLEGATO 1

BANDO DI CONCORSO PER L'ATTRIBUZIONE DI UNA BORSA PER ATTIVITA' DI RICERCA (SENIOR) SUL TEMA "STUDIO E SVILUPPO DI MODELLI DI COINVOLGIMENTO DELLE NUOVE GENERAZIONI DELLE COMUNITÀ LOMBARDE NEL MONDO ATTRAVERSO IL SISTEMA UNIVERSITARIO LOMBARDO". TEACHING AND LEARNING CENTER (TLC) – (CODICE BANDO: TLC03_USTLC_2026)

Art. 1 Oggetto della procedura di selezione

È indetto un pubblico concorso per il conferimento di una borsa di studio per attività di ricerca (senior) dal titolo: "Studio e sviluppo di modelli di coinvolgimento delle nuove generazioni delle comunità lombarde nel mondo attraverso il sistema universitario lombardo" ai sensi del Regolamento per il conferimento delle borse per attività di ricerca, ai sensi dell'art. 18 della L. 240/2010, emanato con DR rep. 595 del 12 maggio 2025, ultime modifiche emanate con DR rep.1471 del 26 novembre 2025, entrato in vigore il 27 novembre 2025.

La borsa è destinata a una figura con formazione in ambito giuridico, economico e/o delle relazioni internazionali. Il borsista è chiamato a svolgere attività di studio e ricerca nell'ambito del progetto "Lombardy Global Roots – Modello regionale di coinvolgimento delle nuove generazioni delle comunità dei lombardi nel mondo attraverso il sistema universitario lombardo".

In considerazione della natura interdisciplinare e internazionale del progetto, il profilo ricercato dovrà coniugare capacità di ricerca e di analisi con una buona conoscenza del sistema universitario, attitudine alle relazioni internazionali e capacità di operare in contesti caratterizzati dal coinvolgimento di università, istituzioni, associazioni e comunità italiane all'estero.

La persona selezionata opererà in stretto raccordo con il Responsabile scientifico del progetto e con le strutture dell'Università coinvolte, contribuendo alla realizzazione delle diverse fasi progettuali e assicurando, in particolare, il raccordo operativo con l'Associazione Mantovani nel Mondo OdV e con gli altri partner e interlocutori nazionali e internazionali.

Art. 2 Requisiti di ammissione

La borsa è destinata a cittadini italiani o stranieri che, alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande, siano in possesso della Laurea Magistrale o a Ciclo Unico/Laurea Specialistica/Laurea vecchio ordinamento ante D.M. 509/1999 o titoli di studio conseguiti appartenente a una delle seguenti

classi: LMG/01 – Giurisprudenza; LM-56 – Scienze dell'economia; LM-77 – Scienze economico-aziendali.

I titoli di studio conseguiti all'estero che non siano già stati dichiarati equipollenti ai sensi della legislazione vigente, verranno riconosciuti al solo conferimento della borsa dalla Commissione Giudicatrice; a tal fine i candidati dovranno allegare alla domanda di partecipazione il titolo di studio in originale o certificato sostitutivo corredato da:

1. traduzione ufficiale in lingua italiana¹
2. legalizzazione e “dichiarazione di valore in loco” del titolo²

I requisiti prescritti compresa traduzione ufficiale in lingua italiana e la legalizzazione e “dichiarazione di valore in loco” del titolo di studio conseguito all'estero devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo stabilito dal bando di concorso per la presentazione della domanda di ammissione.

È considerata validamente prodotta esclusivamente la documentazione pervenuta entro il termine perentorio indicato dal bando. Non è ammissibile l'introduzione nella valutazione di titoli conseguiti o presentati successivamente alla data di scadenza dal bando. Non è consentito fare riferimento a documenti già presentati per la partecipazione ad altri concorsi e/o selezioni presso questa o altre Amministrazioni. I candidati sono ammessi alla selezione con riserva, i requisiti saranno valutati dalla Commissione di valutazione. L'Amministrazione può disporre in qualunque momento, con decreto motivato della Rettrice, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti.

L'Amministrazione universitaria garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Non possono, invece, partecipare alla selezione coloro che, ai sensi dell'art. 18 della Legge 240 del 30/12/2010, abbiano un rapporto di coniugio o di parentela o affinità fino al 4° grado compreso o un rapporto di unione civile tra persone dello stesso sesso, così come regolato dall'Art. 1 della Legge 20.05.2016, n. 76, o siano in stato di convivenza di fatto così come regolato dall'art. 1 – commi 37 e ss. della Legge 20.05.2016, n. 76 con un professore del Dipartimento o della Struttura che ha emanato il presente bando, con la Rettrice, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione.

Art. 3 Titoli Valutabili

Costituiscono titoli valutabili:

- **dottorato di ricerca**, preferibilmente in discipline giuridiche, economiche, delle relazioni internazionali o comunque attinenti alle tematiche del progetto.

¹ In Italia ci si può rivolgere al tribunale di zona, a traduttori ufficiali giurati, o alle Rappresentanze diplomatico consolari, operanti in Italia, del Paese dove il documento è stato rilasciato. Nel caso di traduzione rilasciata da traduttori stranieri operanti nel Paese di provenienza dei candidati, la Rappresentanza italiana competente per territorio deve certificare la conformità della traduzione.

² Rilasciati dalla Rappresentanza italiana, competente per territorio, nel paese al cui ordinamento appartiene l'istituzione che ha rilasciato il titolo.

- **Documentata esperienza di ricerca presso università, enti di ricerca o organizzazioni nazionali e internazionali**, con particolare riferimento ad attività svolte in contesti accademici e internazionali (*indicare massimo 5 esperienze*).
- **Partecipazione a progetti di ricerca nazionali, europei o internazionali**, con particolare riguardo a progetti caratterizzati dalla collaborazione tra università, istituzioni, associazioni e altri soggetti pubblici o privati (*indicare massimo 5 esperienze*).
- **Esperienza maturata nell'ambito del sistema universitario e delle relazioni istituzionali e internazionali**, con riferimento alle attività di ricerca, internazionalizzazione, cooperazione accademica, networking e raccordo tra soggetti nazionali ed esteri. (*indicare massimo 5 esperienze*).
- **Esperienza nel coordinamento e nell'organizzazione di attività scientifiche e progettuali complesse**, incluse iniziative che abbiano richiesto il coinvolgimento e il coordinamento di una pluralità di partner e stakeholder nazionali e internazionali. (*indicare massimo 5 esperienze*).
- **Produzione scientifica e attività di disseminazione e valorizzazione dei risultati della ricerca**, comprendenti pubblicazioni, report, linee guida, documenti di indirizzo, organizzazione o partecipazione a convegni, seminari, webinar e altre iniziative scientifiche. (*indicare massimo 5 pubblicazioni*).
- **Attività formativa o professionale attinente alla proprietà intellettuale, alla valorizzazione dei risultati della ricerca, alla protezione dei dati personali, all'innovazione e al trasferimento della conoscenza**. (*indicare massimo 5 esperienze*).
- **Conoscenza documentata della lingua inglese e di una o più lingue straniere ulteriori**, tenendo conto del livello di padronanza e dell'effettivo utilizzo in contesti accademici, scientifici, professionali o istituzionali internazionali.

I titoli devono essere indicati dettagliatamente nel CV sottoscritto e allegato alla domanda (allegato 4).

Competenze valutabili mediante colloquio. Il colloquio sarà finalizzato ad approfondire la preparazione e le esperienze del candidato rispetto alle tematiche oggetto del progetto e potrà riguardare, in particolare:

- la conoscenza del sistema universitario italiano e dei relativi processi di internazionalizzazione;
- la conoscenza delle principali problematiche giuridiche, economiche e istituzionali connesse alle attività progettuali;
- la conoscenza dei profili relativi alla proprietà intellettuale e alla valorizzazione dei risultati della ricerca e dell'innovazione;
- la capacità di analisi, elaborazione e sistematizzazione di informazioni e risultati della ricerca;
- la capacità di interagire con università, istituzioni, associazioni e stakeholder nazionali e internazionali;
- l'attitudine al coordinamento e al raccordo tra soggetti diversi e la capacità di organizzare attività articolate nel rispetto degli obiettivi e delle scadenze previste;
- la capacità di contribuire alla predisposizione e alla revisione di report, toolkit, documenti scientifici e documenti di indirizzo.

Una parte del colloquio sarà svolta in lingua inglese, al fine di verificarne l'effettiva padronanza e la capacità del candidato di utilizzarla in un contesto accademico e istituzionale internazionale.

Potrà inoltre essere verificata, ove dichiarata dal candidato, la conoscenza di una o più ulteriori lingue straniere, anche attraverso una breve interlocuzione nella lingua dichiarata.

Art. 4 Struttura di ricerca e Responsabile

L'attività di ricerca sarà svolta presso il Centro Speciale Teaching and Learning e alle strutture aderenti al Dipartimento di Economia dell'Università degli studi dell'Insubria, sotto la responsabilità della prof.ssa Francesca Ferrari.

Il borsista ha diritto di accedere alla struttura di ricerca cui è assegnato e di usufruire dei servizi a disposizione dei ricercatori secondo le disposizioni della struttura.

Tema della ricerca: "Studio e sviluppo di modelli di coinvolgimento delle nuove generazioni delle comunità lombarde nel mondo attraverso il sistema universitario lombardo".

L'attività di ricerca si inserisce nell'ambito del progetto "Lombardy Global Roots (LGR)" - Bando Regione Lombardia 2026-2027 per il cofinanziamento delle attività realizzate a favore dei lombardi nel mondo e della loro mobilità".

La persona selezionata sarà chiamata, nell'ambito delle attività di studio e ricerca previste dal progetto, a:

- supportare il Responsabile scientifico e gli altri docenti coinvolti nella realizzazione e nel monitoraggio delle diverse fasi del progetto;
- assicurare il raccordo operativo con l'Associazione Mantovani nel Mondo OdV, seguendo lo stato di avanzamento delle attività alla stessa affidate e dei relativi deliverable;
- collaborare alle attività di ricognizione e mappatura delle comunità, delle associazioni, delle aggregazioni e delle reti dei lombardi nel mondo, con particolare attenzione alle nuove generazioni;
- contribuire alla definizione e all'attuazione delle attività di ricerca-azione previste dal progetto, con particolare riferimento a questionari, interviste, focus group, webinar e ulteriori strumenti di ascolto, analisi, coinvolgimento nonché orientamento;
- contribuire alla raccolta, organizzazione, analisi e sistematizzazione delle informazioni, dei dati e delle evidenze emerse nel corso delle attività progettuali;
- favorire, in raccordo con il Responsabile scientifico, le relazioni operative con università, istituzioni, associazioni e altri stakeholder nazionali e internazionali coinvolti nel progetto;
- contribuire alla preparazione scientifica e organizzativa dei webinar, degli incontri, delle iniziative e delle missioni internazionali previste dal progetto;
- seguire lo stato di avanzamento dei prodotti e dei deliverable progettuali, contribuendo al rispetto delle tempistiche previste e alla loro coerenza con gli obiettivi scientifici e operativi del progetto;

- collaborare alla redazione, analisi, revisione, integrazione e finalizzazione del Lombardy Global Roots Report, del Lombardy Global Roots Toolkit e del Libro Bianco Lombardy Global Roots;
- contribuire all'elaborazione di un modello operativo di coinvolgimento delle nuove generazioni delle comunità lombarde nel mondo, suscettibile di essere replicato e valorizzato nell'ambito del sistema universitario lombardo;
- collaborare alle attività di disseminazione scientifica e istituzionale dei risultati e alla realizzazione delle iniziative conclusive del progetto;
- approfondire, in relazione alla propria formazione e alle esigenze del progetto, i profili giuridici, economici e istituzionali connessi alla realizzazione, utilizzazione e valorizzazione dei risultati della ricerca, con particolare attenzione alla proprietà intellettuale, alla protezione e valorizzazione dei risultati, alla protezione dei dati personali, agli strumenti digitali e ai modelli di collaborazione tra università, istituzioni, associazioni e reti internazionali.

La ricerca consente il lavoro da remoto con una parte in presenza e richiede la disponibilità a missioni in Italia e all'estero.

Art. 5 Domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione al concorso indirizzata al Direttore del Teaching and Learning Center, redatta in carta semplice in conformità al modello allegato al presente avviso (*Allegato 2*), debitamente sottoscritta a pena di esclusione, **dovrà pervenire entro e non oltre 15 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione dell'avviso all'Albo on line di Ateneo.**

La domanda dovrà essere presentata mediante una delle seguenti modalità:

- a mezzo posta elettronica ordinaria all'indirizzo tlc@uninsubria.it. La domanda dovrà essere sottoscritta con firma digitale o con firma autografa, scansata e inviata allegando copia del documento d'identità. L'oggetto della mail dovrà contenere la dicitura: "Domanda di partecipazione al bando per borsa di attività di ricerca (senior) – codice TLC03_USTLC_2026"

Oppure:

- a mezzo PEC all'indirizzo: ateneo@pec.uninsubria.it firmata digitalmente. La firma digitale andrà apposta su tutti i documenti alla stessa allegati per i quali è richiesta la firma autografa in ambiente tradizionale. I documenti informatici privi di firma digitale saranno considerati, in armonia con la normativa vigente, come non sottoscritti. **È altresì ammissibile l'invio a mezzo PEC della domanda e dei relativi allegati sottoscritti di pugno con firma autografa e scansionati in formato pdf unitamente a copia del documento d'identità in corso di validità.** In questo caso è necessario stampare la domanda compilata e gli allegati che prevedono la firma, firmarli manualmente, effettuare le scansioni integrali in formato pdf ed allegare questi ultimi alla PEC. I documenti in pdf che riportano un'immagine di firma scansionata ed incollata saranno considerati come non sottoscritti con firma autografa.

Devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di macroistruzioni o codici eseguibili, preferibilmente pdf e tiff, oppure non proprietari come odf, txt e xml. Vanno, invece, evitati i formati proprietari (doc, xls, etc.). L'Amministrazione universitaria non si assume alcuna responsabilità nel caso in cui i documenti trasmessi tramite PEC non siano leggibili.

Si ricorda, infine, che la ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore di PEC, per cui non risulta necessario chiamare gli uffici universitari o spedire ulteriori e-mail per sincerarsi dell'arrivo, che è già di per sé certificato, né risulta necessario spedire successivamente alcunché di cartaceo.

Si precisa che la posta elettronica certificata non consente la trasmissione di allegati che, tutti insieme, abbiano una dimensione pari o superiore a 37 MB. Pertanto, il candidato che debba trasmettere allegati che superino tale limite, dovrà trasmettere con un primo invio la domanda precisando che gli allegati o parte di essi saranno trasmessi con successivi invii entro il termine perentorio per la presentazione delle domande e sempre tramite PEC.

Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza slitta al primo giorno feriale utile. Le domande trasmesse oltre il termine stabilito per la ricezione, non firmate digitalmente o senza firma autografa scansita con allegata copia di un documento d'identità, comportano l'esclusione dalla selezione.

Il candidato deve chiaramente indicare nella domanda il proprio cognome e nome, data e luogo di nascita, codice fiscale, la residenza ed il recapito che il candidato elegge ai fini della presente procedura, nonché un recapito telefonico e di posta elettronica. Ogni eventuale variazione dello stesso deve essere tempestivamente comunicata alla segreteria del TLC. L'Università non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

Il candidato deve allegare alla domanda:

1. curriculum vitae in formato europeo, datato e firmato, con l'indicazione dei titoli culturali, formativi e professionali posseduti dal candidato atti a dimostrare il possesso dei requisiti e delle competenze richieste e dai documenti comprovanti il soddisfacimento dei requisiti e dei titoli validi ai fini del concorso menzionati all'art. 2 e 3;
2. dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. attestante il possesso di tutti i titoli riportati nel curriculum vitae ritenuti utili a comprovare la qualificazione in relazione alla collaborazione proposta, utilizzando il fac-simile allegato al bando (Allegato 3);
3. copia del documento d'identità in corso di validità e del codice fiscale; per i cittadini non appartenenti all'Unione Europea copia del permesso di soggiorno o della ricevuta della richiesta di permesso di soggiorno in Italia;

I titoli che il candidato intende presentare in quanto ritenuti utili per la valutazione dovranno essere posseduti alla data di scadenza del bando e dovranno essere prodotti unitamente alla domanda di partecipazione entro il termine stabilito mediante autocertificazione o mediante

dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. (allegati 2 e 3), attraverso un'elencazione minuziosa, contenutisticamente completa, chiara ed esaustiva.

Ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183/2011, dal 1° gennaio 2012 non possono essere presentate certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni. Pertanto, i certificati devono essere sostituiti da dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dall'atto di notorietà di cui agli artt. 46 e 47 del medesimo D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.. Non verranno valutati i titoli presentati con modalità differenti e non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questa o altre Amministrazioni o a documenti allegati a domanda di partecipazione ad altra selezione.

I cittadini italiani e i cittadini dell'Unione Europea devono produrre i titoli in uno dei seguenti modi:

- in originale,
- in copia autenticata,
- in copia dichiarata conforme all'originale oppure dichiarandone il possesso mediante la forma di semplificazione delle certificazioni amministrative, ai sensi degli artt. 3, 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevoli delle sanzioni penali previste dagli articoli 75 e 76 del citato decreto per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

I cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia devono produrre i titoli e le pubblicazioni in uno dei seguenti modi:

- in originale,
- in copia autenticata,
- in copia dichiarata conforme all'originale oppure dichiarandone il possesso, ai sensi degli artt. 3, 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, secondo le modalità previste per i cittadini dell'Unione Europea, limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani. Per tutti gli altri stati, fatti o qualità personali dovrà essere prodotto il documento. I cittadini extracomunitari autorizzati a soggiornare in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive ai sensi degli artt. 3, 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia ed il paese di provenienza del dichiarante.

Al di fuori dei casi di cui sopra, gli stati, le qualità personali e i fatti, sono documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale. I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono, altresì, essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane. Agli atti e ai documenti redatti in lingua straniera, diversa da francese, inglese, tedesco e spagnolo, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana ovvero da un traduttore ufficiale, ai sensi dell'art. 33 comma 2 e 3 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. Non è consentito il riferimento a documenti presentati presso questa od altre amministrazioni, o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altra selezione. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive, fermo restando le connesse conseguenze derivanti, sul piano della responsabilità, da eventuali dichiarazioni mendaci.

Art. 6 Casi di esclusione dalla procedura di selezione

I candidati sono ammessi con riserva.

Saranno esclusi dal concorso i candidati che:

- non hanno sottoscritto la domanda con le modalità e nei tempi previsti dall'art. 5 del presente bando, e in conformità al modello allegato al presente bando (Allegato 2);
- non hanno allegato il curriculum vitae, copia del documento di identità in corso di validità, del codice fiscale, del permesso di soggiorno o della ricevuta della richiesta di permesso di soggiorno in Italia;
- hanno presentato domanda oltre il termine fissato;
- risulteranno privi di uno dei requisiti di ammissione richiesti nel presente bando.

L'esclusione è disposta in qualsiasi momento, con provvedimento della Rettrice. L'esclusione è notificata a tutti gli effetti tramite pubblicazione all'Albo on line di Ateneo.

Art. 7 Procedura di selezione dei candidati

La Commissione giudicatrice è composta garantendo, di norma, un'adeguata rappresentanza di genere, da tre componenti, scelti fra professori e ricercatori con esperienza di ricerca sui temi oggetto del bando. La Commissione giudicatrice nominata con Decreto Rettorale concluderà i propri lavori entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del decreto di nomina. La suddetta commissione valuterà curriculum e titoli dei candidati.

La Commissione giudicatrice procederà preliminarmente alla valutazione dei titoli presentati dai candidati e attribuirà i relativi punteggi secondo i criteri stabiliti nel presente bando. Al termine della valutazione dei titoli, saranno ammessi al colloquio i candidati che abbiano conseguito una valutazione non inferiore a 18/30.

La convocazione al colloquio sarà comunicata ai candidati con un preavviso di almeno 3 giorni mediante posta elettronica all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione.

Al termine dei colloqui, la Commissione formulerà la graduatoria finale sulla base della somma dei punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli e nel colloquio, redigendo per ciascun candidato un giudizio analitico motivato.

La borsa sarà attribuita al candidato collocato al primo posto della graduatoria formulata dalla Commissione giudicatrice. In caso di parità di punteggio, sarà preferito il candidato di minore età anagrafica.

La Commissione, tenuto conto dell'art. 3 del presente Bando, stabilisce un massimo di punti 60 da ripartire nel modo seguente:

1. Pertinenza del Dottorato di ricerca al programma della borsa: 5 punti
2. Partecipazione a progetti di ricerca attinenti al programma della borsa ed esperienza maturata nell'ambito del sistema universitario e delle relazioni istituzionali e internazionali: 10 punti
3. Esperienza nel coordinamento e organizzazione di attività scientifiche e progettuali complesse: 5 punti;

4. Attività formativa o professionale attinente alla proprietà intellettuale, alla valorizzazione dei risultati della ricerca e al trasferimento della conoscenza: 5 punti
5. Pubblicazioni attinenti con il programma di ricerca oggetto della selezione: 5 punti
6. Colloquio teso ad accertare l'attitudine alla ricerca del candidato: 30 punti.

Per l'inserimento in graduatoria finale i candidati devono aver conseguito un punteggio complessivo non inferiore a 40/60.

La graduatoria sarà valida solo per l'incarico oggetto del bando e, in caso di rinuncia del vincitore, l'incarico potrà essere conferito ad altro candidato idoneo secondo l'ordine in graduatoria.

L'esito della selezione è pubblicato, con valore di notifica a tutti gli effetti, all'Albo on line di Ateneo e nel sito web di Ateneo (www.uninsubria.it/concorsi).

Art.8 Durata e importo della borsa

La durata della borsa è di 7 mesi.

L'importo della borsa è di € 14.000,00 (quattordicimila/00 euro) lordo Ateneo, pari a € 12.903,23 (dodicimilanovecentotre/23 euro) lordo percipiente sul progetto "Lombardy Global Roots (LGR)" - Bando Regione Lombardia 2026-2027 per il cofinanziamento delle attività realizzate a favore dei lombardi nel mondo e della loro mobilità.

Tale importo sarà corrisposto in rate mensili, salvo interruzione dell'attività (sospensione o rinuncia) comunicata dal Responsabile della ricerca, prof.ssa Francesca Ferrari.

Art. 9 Attribuzione e decorrenza della borsa

La Struttura, con comunicazione scritta, notificherà il conferimento della borsa di studio per attività di ricerca al primo in graduatoria degli idonei.

Al fine dell'attribuzione della borsa di studio per attività di ricerca, il vincitore sarà invitato a far pervenire entro il termine perentorio stabilito dalla Commissione, a pena della decadenza, i seguenti documenti:

- dichiarazione di accettazione della borsa di studio per attività di ricerca;
- copia del codice fiscale;
- dichiarazione di non usufruire durante tutto il periodo di godimento della borsa di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, né di assegni di ricerca o altri emolumenti incompatibili ai sensi del successivo articolo 9.

Nel caso il vincitore sia lavoratore dipendente dovrà inoltre allegare il nulla osta della amministrazione di appartenenza.

La borsa decorrerà dal primo giorno del mese successivo alla data di emanazione del provvedimento di conferimento oppure da una data successiva ove questa sia indicata espressamente dal Responsabile della Ricerca.

Art. 10 Incompatibilità

Non è consentito il cumulo della presente borsa con altre borse di studio o analoghi benefici economici conferiti a qualsiasi titolo, fatta eccezione per:

- a) le borse erogate da istituzioni nazionali o straniere finalizzate a integrare, mediante soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del borsista;
- b) le borse per il diritto allo studio universitario, comprese quelle destinate agli studenti iscritti a corsi di laurea magistrale, purché compatibili con il regolare svolgimento dell'attività di ricerca oggetto della borsa.

Il godimento della borsa è incompatibile con:

- rapporti di lavoro subordinato, pubblici o privati, salvo il caso in cui il borsista sia collocato dal datore di lavoro in aspettativa senza assegni per l'intera durata della borsa;
- lo svolgimento continuativo di attività professionale o di consulenza che risulti incompatibile con il regolare svolgimento dell'attività di ricerca;
- ogni altra situazione di incompatibilità prevista dalla normativa vigente e dal Regolamento di Ateneo in materia.

Il titolare della borsa è tenuto a evitare situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi con le attività dell'Università e a comunicare tempestivamente ogni circostanza che possa incidere sui requisiti richiesti per il conferimento o la permanenza della borsa.

Qualora una causa di incompatibilità sussista al momento dell'assegnazione, la borsa non potrà essere conferita. Qualora la medesima intervenga successivamente, il borsista decadrà dal beneficio con decorrenza dalla data di insorgenza della causa di incompatibilità.

Nel caso in cui il candidato sia dipendente di una pubblica amministrazione, dovrà produrre, prima dell'accettazione della borsa, il nulla osta dell'amministrazione di appartenenza, ove richiesto dalla normativa vigente.

La borsa può essere rinnovata nei limiti e secondo le modalità previste dal Regolamento di Ateneo.

Art. 11 Obblighi del borsista

Il borsista deve provvedere al pagamento del premio assicurativo contro infortuni e responsabilità civile verso terzi che viene assolto tramite trattenuta diretta sulla prima rata.

Il titolare della borsa di ricerca è tenuto a svolgere l'attività cui la borsa è finalizzata sotto la direzione del Responsabile Scientifico e a rispettare le disposizioni normative e regolamentari dell'Ateneo.

Alla conclusione della borsa, i borsisti devono presentare una relazione sull'attività di ricerca eseguita e i risultati raggiunti nell'ambito del progetto. La relazione è accompagnata dal giudizio del Responsabile della ricerca.

In caso di mancata consegna della relazione non si procederà all'erogazione di una nuova borsa.

In caso di pubblicazione dei risultati della ricerca, i borsisti dovranno indicare che la stessa è stata effettuata grazie al godimento di una borsa loro assegnata dall'Università degli Studi dell'Insubria.

Il borsista è tenuto al rispetto del Codice Etico di Ateneo e, pena la risoluzione del presente contratto, a rispettare quanto previsto dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165", secondo le modalità previste dall'art. 2 comma 3 del medesimo D.P.R., reperibili nel sito web istituzionale di Ateneo.

Il conferimento della borsa per attività di ricerca non costituisce rapporto di lavoro subordinato o autonomo e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle Università. La borsa di ricerca non dà luogo a trattamento previdenziale e assistenziale.

Art. 12 Rinuncia e revoca della borsa

Il borsista può rinunciare alla borsa assegnata prima della scadenza mediante comunicazione scritta da trasmettere all'Ateneo con un preavviso di almeno 30 giorni.

In caso di rinuncia, su richiesta del Responsabile Scientifico, la borsa può essere conferita per il periodo rimanente, nel rispetto del limite minimo di tre mesi, al candidato classificato idoneo secondo l'ordine della graduatoria.

L'Ateneo può revocare la borsa assegnata prima della scadenza nei casi di cui all'art. 18 con comunicazione scritta da trasmettere al borsista con un preavviso di almeno 30 giorni. In caso di mancato preavviso da parte del borsista, l'Ateneo ha il diritto di trattenere o recuperare dalla borsa un importo corrispondente al periodo di preavviso non dato, salva autorizzazione scritta del Responsabile della ricerca o del Direttore di Dipartimento interessato ad accogliere un termine di preavviso inferiore ai 30 giorni. In ogni caso il preavviso non può avere durata inferiore a 15 giorni solari.

I fondi non utilizzati per la borsa vengono reintegrati.

La revoca della borsa da parte dell'Ateneo è deliberata dal Consiglio Scientifico del Teaching and Learning Center, su proposta motivata del Responsabile della ricerca.

Per i casi di revoca della borsa da parte dell'Ateneo e la sospensione dell'attività si rinvia a quanto previsto nel regolamento dell'Ateneo per il conferimento delle borse per attività di ricerca attualmente vigente.

Art. 13 Informativa sull'applicazione della normativa in tema di prevenzione della corruzione

L'Università degli Studi dell'Insubria, in attuazione della Legge 6 novembre 2012 n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", ha adottato il "Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO)" e nominato il Responsabile per la prevenzione della corruzione.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) è pubblicato sul sito dell'Ateneo www.uninsubria.it, alla pagina <https://archivio.uninsubria.it/amministrazione-trasparente/performance/piano-della-performance>

Eventuali segnalazioni relative ad anomalie riscontrate nell'espletamento della procedura di cui al presente bando possono essere inviate all'indirizzo anticorruzione@uninsubria.it.

Art. 14 Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 come modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 che recepisce il Regolamento UE 2016/679, e s.m.i. il trattamento dei dati personali avverrà mediante strumenti manuali, informatici e telematici comunque idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. La raccolta dei dati avviene nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, pertinenza, completezza e non eccedenza in relazione ai fini per i quali sono trattati. I dati personali sono trattati in osservanza dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, previsti dalla legge, con l'ausilio di strumenti atti a registrare e memorizzare i dati stessi e comunque in modo tale da garantirne la sicurezza e tutelare

Con il finanziamento di



**Regione
Lombardia**



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DELL'INSUBRIA**

**AREA FORMAZIONE,
RICERCA, PIANIFICAZIONE
E SVILUPPO DELLE
CONOSCENZE UFFICIO DI
SUPPORTO AL TEACHING
LEARNING CENTER**

la massima riservatezza dell'interessato. Tutti i dati personali forniti saranno raccolti presso la Segreteria Amministrativa del Teaching and Learning Center e trattati dall'Università esclusivamente per le finalità di gestione della procedura di affidamento dell'incarico, nel rispetto delle disposizioni vigenti come da informativa allegata.

Art. 15 Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 241/1990 il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Elisa Paola Trovò, Ufficio Supporto Teaching and Learning Center – via O. Rossi, 9 Varese, telefono: 0332 397294 e-mail: elisa.trovo@uninsubria.it.

Per informazioni gli interessati possono rivolgersi alla Segreteria del Teaching Learning Center tel. 0332 397290 e-mail: tlc@uninsubria.it.

Art. 16 Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applica la normativa vigente in materia e le disposizioni regolamentari dell'Ateneo.

Il presente avviso è pubblicato all'Albo on line di Ateneo e nel sito web di Ateneo (www.uninsubria.it) – Sezione Concorsi.



INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DI CANDIDATI A PROCEDURE DI SELEZIONE PER ASSEGNAZIONE BORSA DI RICERCA

Egregio/Gentile Signore/a,
desideriamo informarLa che il Regolamento Generale sulla Protezione dei dati Personali (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016) d'ora in avanti GDPR, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei Dati Personali, prevede la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati di carattere personale come diritto fondamentale. Ai sensi dell'art.13 del GDPR, La informiamo che:

1. TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Il titolare del trattamento è l'Università degli Studi dell'Insubria, con sede legale in Varese (VA) Via Ravasi 2, nella persona della Magnifica Rettore. I dati di contatto del Titolare sono PEC: ateneo@pec.uninsubria.it

2. RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (DPO)

Gli Interessati possono rivolgersi al Responsabile della protezione dei dati per l'esercizio dei diritti previsti dal Regolamento (artt. da 12 a 21) utilizzando il seguente indirizzo email: privacy@uninsubria.it o l'indirizzo PEC: privacy@pec.uninsubria.it

3. OGGETTO DEL TRATTAMENTO

I dati trattati sono i dati anagrafici, personali e particolari, di contatto (nome, cognome, data e luogo di nascita, CF residenza, cittadinanza italiana), documento identità, contatti, curriculum vitae, eventuali disabilità, eventuali condanne penali, titoli, ecc., esiti concorso da Lei forniti al momento dell'iscrizione alla procedura di selezione, per permettere lo svolgimento della stessa nel rispetto della normativa vigente in materia e delle eventuali successive procedure di assunzione.

4. FINALITA' DEL TRATTAMENTO E BASE GIURIDICA

I dati da lei forniti saranno raccolti e trattati per il perseguimento della seguente finalità:

a) accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione alle procedure concorsuali e dell'assenza di cause ostative alla partecipazione.

La base giuridica del trattamento, ai sensi dell'art. 6, comma c) del GDPR, è la necessità di adempiere a un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento.

5. MODALITA' DEL TRATTAMENTO

Il trattamento dei dati personali avverrà mediante strumenti manuali, informatici e telematici comunque idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

La raccolta dei dati avviene nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, pertinenza, completezza e non eccedenza in relazione ai fini per i quali sono trattati. I dati personali sono trattati in osservanza dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, previsti dalla legge, con l'ausilio di strumenti atti a registrare e memorizzare i dati stessi e comunque in modo tale da garantirne la sicurezza e tutelare la massima riservatezza dell'interessato.

6. CATEGORIE DI DESTINATARI DEI DATI ED EVENTUALE TRASFERIMENTO DEI DATI

I dati trattati per le finalità di cui sopra verranno comunicati o saranno comunque accessibili ai dipendenti e collaboratori assegnati ai competenti uffici dell'Università degli Studi dell'Insubria.





L'Università può comunicare i dati personali di cui è titolare anche ad altre amministrazioni pubbliche qualora queste debbano trattare i medesimi per eventuali procedimenti di propria competenza istituzionale nonché a tutti quei soggetti pubblici ai quali, in presenza dei relativi presupposti, la comunicazione è prevista obbligatoriamente da disposizioni comunitarie, norme di legge o regolamento. In particolare, potranno essere comunicati a:

- Membri delle Commissioni esaminatrici;
- Amministrazioni certificanti in sede di controllo delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini del DPR 445/2000.

La gestione e la conservazione dei dati personali raccolti avvengono presso l'Università e/o presso fornitori di servizi necessari alla gestione tecnico-amministrativa che, ai soli fini della prestazione richiesta, potrebbero venire a conoscenza dei dati personali degli interessati nominati quali Responsabili del trattamento a norma dell'art. 28 del GDPR. L'elenco completo ed aggiornato dei Responsabili del trattamento è conoscibile a mera richiesta presso la sede del titolare. I dati raccolti non saranno oggetto di trasferimento in Paesi non appartenenti all'UE.

4. PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

I dati personali inerenti all'anagrafica e i dati inerenti graduatorie o verbali sono conservati illimitatamente nel tempo anche per interesse storico in base agli obblighi di archiviazione imposti dalla normativa vigente (D.P.R. n. 445/2000, D.Lgs. 42/2004, D.P.C.M. 3 dicembre 2013)

1. DIRITTI DELL'INTERESSATO

Nella Sua qualità di interessato al trattamento, Lei ha diritto di richiedere all'Università degli Studi dell'Insubria, quale Titolare del trattamento, ai sensi degli artt. 15, 16, 17, 18, 19 e 21 del GDPR:

- l'accesso ai propri dati personali ed a tutte le informazioni di cui all'art.15 del GDPR,
- la rettifica dei propri dati personali inesatti e l'integrazione di quelli incompleti,
- la cancellazione dei propri dati, fatta eccezione per quelli contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati dall'Università e salvo che sussista un motivo legittimo prevalente per procedere al trattamento;
- la limitazione del trattamento ove ricorra una delle ipotesi di cui all'art. 18 del GDPR. la S.V. ha altresì il diritto:
 - di opporsi al trattamento dei propri dati personali, fermo quanto previsto con riguardo alla necessità ed obbligatorietà del trattamento ai fini dell'instaurazione del rapporto
 - di revocare il consenso eventualmente prestato per i trattamenti non obbligatori dei dati, senza con ciò pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca

2. MODALITA' DI ESERCIZIO DEI DIRITTI

Lei potrà esercitare tutti i diritti di cui sopra inviando una e-mail al Responsabile Protezione dei dati al seguente indirizzo e-mail privacy@uninsubria.it

3. RECLAMO

Nella Sua qualità di interessato al trattamento, Lei ha diritto anche di proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali ai sensi dell'art. 77 del GDPR.

4. OBBLIGATORIETA' O MENO DEL CONFERIMENTO DEI DATI

Il conferimento dei dati è obbligatorio, pertanto l'eventuale rifiuto a fornirli comporta l'esclusione dalla procedura concorsuale.